

Argento Vivo, così la Caritas cambia passo e gioca la carta del supporto agli anziani

SOCIALE

Si chiama Argento Vivo il progetto della Caritas diocesana di Perugia-Città della Pieve tutto mirato al supporto della fascia anziana della popolazione.

Tra le povertà emergenti al tempo della pandemia c'è anche la solitudine e la Caritas per fare fronte al fenomeno ha elaborato un percorso lungo l'anno, fatto di una serie di servizi e attività di laboratorio virtuali e in presenza (appena sarà possibile), dando anche un'opportunità occupazionale ad alcuni giovani.

Laboratori spazieranno su vari temi, dalla «catechesi attraverso l'arte» alla «cucina, teatro e musi-

coterapia»

L'OBIETTIVO

La finalità principale del progetto è sviluppare una serie di servizi di ascolto e di prossimità per stimolare, migliorare e rafforzare la socialità delle persone anziane

**BRIZIARELLI:
«RAFFORZEREMO
LA SOCIALITÀ
CON LABORATORI
E PERSONE
BEN FORMATE»**

ne autosufficienti che vivono o che rischiano di scivolare in una condizione di isolamento sociale. Inoltre Argento Vivo si prefigge di animare la comunità al senso della carità e della giustizia e di sensibilizzare e coinvolgere la chiesa locale nella promozione di esperienze di prossimità per far emergere una mentalità di attenzione e di condivisione nei confronti del problema della solitudine delle persone anziane.

COME PARTECIPARE

Per partecipare basta contattare la Caritas che ha attivato il servizio di assistenza telefonica dedicato all'ascolto e al supporto delle persone anziane autosufficienti, al numero 3335694442. At-

tualmente hanno aderito più di cinquanta anziani. Slogan dell'iniziativa sono due frasi di papa Francesco e del cardinale Gualtiero Bassetti: rispettivamente «Un albero staccato dalle radici non cresce, non dà fiori e frutti» e «Gli anziani, chiave di volta dell'architettura sociale».

LA CARITAS

«Argento vivo è un segno pastorale che aspira ad educare il popolo cristiano alla carità e ad aiutare la nostra società, tentata a chiudersi, ad essere maggiormente attenta e aperta agli altri», spiega don Marco Briziarelli (nella foto), direttore della Caritas diocesana.

«Ci apriamo ad una nuova sfida,



un nuovo progetto realizzato con i fondi SxMille in cofinanziamento con la nostra Caritas diocesana attraverso la Fondazione di carità San Lorenzo, suo ente operativo. È un progetto che ci permetterà di incontrare i nostri fratelli anziani che in questo tempo di pandemia si sono chiusi un pochino in sé stessi. Cercheremo di

stimolare e rafforzare la socialità tra gli anziani attraverso dei laboratori animati da persone ben formate. Il nostro progetto - conclude don Marco Briziarelli - è un bene comune, una sfida da fare insieme... per ritrovare la bellezza di un sorriso, uno scambio, una relazione».

di F. P. / COLLEZIONE / SOCIETÀ

La nuova iniziativa della Caritas: nasce un servizio per gli anziani

'Argento vivo' contro la solitudine

Tra le povertà emergenti al tempo della pandemia c'è la solitudine, un fenomeno preoccupante che la Caritas riscontra soprattutto tra le persone anziane. Nasce così il progetto "Argento vivo" che si sviluppa attraverso una serie di servizi e attività di laboratorio virtuali e in presenza (appena sarà possibile), dando anche un'opportunità occupazionale ad alcuni giovani. Per partecipare basta contattare la Caritas a che ha attivato per l'oc-

casione il servizio di assistenza telefonica dedicato all'ascolto e al supporto delle persone anziane autosufficienti: "Telefono Argento" (333.5694442). «Argento vivo è un segno pastorale che aspira ad educare il popolo cristiano alla carità e ad aiutare la nostra società, tentata a chiudersi, ad essere maggiormente attenta e aperta agli altri - commenta don Marco Briziarelli, direttore della Caritas diocesana -. Ci apriamo ad una nuova sfida».